

La Toscana di Francia

di Mario Ristori

78

Una Provenza comunque fiorita ..
una nuvola di fiori bianchi ricopriva
un territorio caratterizzato
da colorazioni rossastre che
esaltavano ancora di più il paesaggio

Tali e tante sono le assonanze con la regione italiana che a buon ragione si può parlare di Toscana di Francia per questo lembo del sud della nazione transalpina, dai colori della terra, della roccia, dalla campagna alle coltivazioni è infatti continuo il richiamo soprattutto di certe zone del senese e di tutto il Chianti in particolare.

A distinguerla in modo abbastanza netta è però una cosa che la Toscana non ha e che l'ha resa famosa nel mondo, la coltivazione della lavanda che qui assume veramente un'importanza particolare e funge da motore alimentando un turismo continuo in tutte le stagioni.

Nel periodo in cui l'abbiamo visitata noi mancava però il clou della profumata pianta, la fioritura che avrebbe completato il suggestivo quadretto provenzale.

Trattandosi di inizio primavera non sono mancate però altre fioriture, oltre a quelle spontanee dei campi, infatti, in certe zone una nuvola di fiori bianchi ricopriva un ter-



Ciliegi in fiore nei pressi del Pont Julien

ritorio caratterizzato da colorazioni rossastre che esaltavano ancora di più il paesaggio.

I ciliegi in fiore, mai tanti ne abbiamo visti come nelle zone visitate, danno un'impronta talmente particolare al territorio che la magia della lavanda non ancora fiorita trova un degno sostituto.

Il pensiero dei futuri frutti contribuisce poi ad addolcire la mancanza del violetto dei campi che deve essere comunque uno spettacolo unico.